

COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di SIENA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
E BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019**

Redatto secondo i criteri del D.Lgs. n. 118/2011

IL REVISORE

Dott.ssa Carla Camarri

Il Revisore

PARERE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

E

SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

Il Revisore del Comune di San Gimignano

Premesso che ha esaminato la proposta di nota di aggiornamento del documento unico di programmazione 2017-2019 e lo schema di bilancio di previsione 2017/2019, unitamente agli allegati di legge;

Rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D. LGS. 23 giugno 2011, n. 118;

Approva

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di deliberazione di approvazione del documento unico di programmazione e del bilancio di previsione 2017/2019 del Comune di San Gimignano.

San Gimignano, li 14/12/2016

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Dott.ssa Carla Camarri, Revisore Unico nominata con delibera del consiglio comunale n. 36 del 23.6.2015, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuta la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione 2017-2019 approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 202 del 01.12.2016;
- ricevuta la documentazione completa relativa allo schema del bilancio di previsione 2017/2019, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 202 del 01.12.2016, ed in particolare:
 - Bilancio di previsione 2017-2019 – Entrate
 - Bilancio di previsione 2017-2019 – Spese
 - Bilancio di previsione 2017-2019 – Quadro generale riassuntivo
 - Bilancio di previsione 2017-2019 – Equilibri di bilancio
 - Bilancio di previsione 2017-2019 – Riepilogo generale entrate per titoli
 - Bilancio di previsione 2017-2019 – Entrate per titoli, tipologie, categorie
 - Bilancio di previsione 2017-2019 – Riepilogo generale uscite per titoli
 - Bilancio di previsione 2017-2019 – Riepilogo generale spese x missione
 - Bilancio di previsione 2017-2019 – Spese per missione, programmi e macro aggregati
 - Bilancio di previsione 2017-2019 – Elenco previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
 - Prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato;
 - Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - Delibera CC 29/2016 rendiconto 2015;
 - Delibera CC 55/2016 bilancio consolidato 2015;
 - Elenco organismi partecipati del Gruppo pubblico San Gimignano;
 - Deliberazione GC 201/2016 di determinazione dei servizi comunali a domanda individuale ed altri servizi per l'anno 2016 e delle relative tariffe per l'esercizio 2017;
 - Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 - Prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e vincoli di pareggio di bilancio;
 - Nota integrativa;
 - Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio;
 - schema di delibera consiliare sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- Prospetto analitico delle spese di personale previste in Bilancio;
 - Prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL ed il D.Lgs 118/2011;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario sia ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, sia in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale ai sensi dell'art. 153, comma 4, dello stesso D.Lgs. 267/2000;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha adottato la delibera n. 46 del 27.07.2016 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio, oltre che di assestamento generale di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del pareggio di bilancio;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 è stata improntata:

- al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dalla normativa vigente sul pareggio di bilancio;
- al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e s.m.i., e dagli altri vincoli in tema di spesa di personale.
- al mantenimento degli equilibri generali di bilancio (competenza, residui, cassa)
- in generale sui principi di prudenza e sana gestione finanziaria.

Utilizzo avanzo di amministrazione 2015

Il rendiconto 2015 è stato approvato con deliberazione C.C. n. 29 del 29.4.2016 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di euro 5.810.711,06, composto come segue:

euro	1.054.190,16	avanzo vincolato per accantonamento FCDE e altri accantonamenti;
euro	537.117,55	avanzo vincolato per altri vincoli;
euro	2.024.275,96	avanzo destinato a investimenti;
euro	2.195.127,39	avanzo libero.

Nel corso del 2016, con successive delibere consiliari, l'Amministrazione ha utilizzato parte dell'avanzo di amministrazione 2015, per complessivi euro 1.845.091,80, come segue:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015		Applicato	Disponibile
<i>Parte accantonata</i>	1.054.190,16	0,00	1.054.190,16
<i>Parte vincolata</i>	537.117,55	523.791,80	13.325,75
<i>Parte destinata a investimenti</i>	2.024.275,96	1.321.300,00	702.975,96
<i>Parte libera</i>	2.195.127,39	0,00	2.195.127,39
<i>Totale</i>	5.810.711,06	1.845.091,80	3.965.619,26

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2017/2019, il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi:

ENTRATE	Competenza 2017	Competenza 2018	Competenza 2019
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato corrente	184.582,15	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	5.470.898,00	5.470.898,00	5.470.898,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	200.832,76	200.832,76	200.832,76
Titolo 3 - Entrate extra tributarie	6.551.604,10	6.548.312,84	6.501.730,42
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.640.000,00	2.800.000,00	1.880.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	22.747.917,01	20.720.043,60	19.753.461,18
SPESE	Competenza 2017	Competenza 2018	Competenza 2019
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	12.393.298,55	12.204.640,10	12.157.230,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.640.000,00	2.800.000,00	1.880.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	14.618,46	15.403,50	16.230,70
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	22.747.917,01	20.720.043,60	19.753.461,18

Verifica equilibri di bilancio

L'equilibrio corrente previsto dalla normativa sull'armonizzazione contabile ed alla luce anche dell'art. 162, comma 6, del Tuel è pienamente assicurato, sul triennio 2017-2019, come si evince dal prospetto sotto riportato e dal prospetto allegato ai documenti di bilancio, predisposto in base ai nuovi schemi contabili degli enti in armonizzazione.

In particolare sono specificati i dati che rilevano:

- l'equilibrio di parte corrente
- l'equilibrio di parte capitale
- l'equilibrio finale

Descrizione	PREVISIONE			
	2017	2018	2019	
Entrate bilancio correnti	+	12.223.334,86	12.220.043,60	12.173.461,18
Fondo pluriennale vincolato correnti	+	184.582,15	0,00	0,00
Spese correnti	-	12.393.298,55	12.204.640,10	12.157.230,48
Spese rimb. quota cap mutui	-	14.618,46	15.403,50	16.230,70
Somma finale equilibrio parte corrente		0,00	0,00	0,00
Entrata bilancio investimenti	+	4.640.000,00	2.800.000,00	1.880.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	+	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	+	0,00	0,00	0,00
Spesa investimenti	-	4.640.000,00	2.800.000,00	1.880.000,00
Somma finale equilibrio parte investimenti		0,00	0,00	0,00
Entrata movimento fondi	+	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Spesa movimento fondi	-	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Somma finale equilibrio movimento fondi		0,00	0,00	0,00
Entrata servizi per conto terzi	+	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00
Spesa servizi per conto terzi	-	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00
Somma finale equilibrio partite di giro		0,00	0,00	0,00
Entrate del bilancio	+	22.747.917,01	20.720.043,60	19.753.461,18
Spese del bilancio	-	22.747.917,01	20.720.043,60	19.753.461,18
Somma finale equilibrio generale		0,00	0,00	0,00

Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse

finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste 2017</i>	<i>Spese previste 2017</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	-	-
Per fondi comunitari ed internazionali	-	-
Per fondo ordinario investimenti	-	-
Per contributi in c/capitale dalla Regione*	4.240.000,00	4.240.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	-	-
Per altri contributi straordinari	-	-
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	-	-
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	-	-
Per sanzioni amministrative pubblicità	-	-
Per imposta pubblicità sugli ascensori	-	-
Per canone depurazione acque	-	-
Per sanzioni amministrative codice della strada (al netto FCDE)	237.300,00	118.650,00
Per imposta di scopo	-	-
Imposta di soggiorno	610.000,00	610.000,00
Per mutui	-	-

* euro 1.010.000,00 si riferiscono a contributi già accertati ed imputati all'esercizio 2017 (contributi regionali per nuove scuole)

Verifica dell'equilibrio di cassa

Il Bilancio di previsione armonizzato è articolato nel primo esercizio in competenza e cassa. Si espone di seguito un prospetto esplicativo dell'equilibrio di cassa dell'esercizio 2017:

Descrizione		PREVISIONE 2017	
Fondo cassa al 31/12/2016 (previsione)			6.000.000,00
ENTRATA			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	8.040.780,18	
Titolo II	Trasferimenti correnti	250.378,27	
Titolo III	Entrate extratributarie	8.410.787,18	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	9.494.598,33	
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	0,00	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.981.008,23	
	Totale entrata		33.177.552,19
SPESA			
Titolo I	Spese correnti	15.536.119,86	
Titolo II	Spese in conto capitale	11.120.527,91	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	14.618,46	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	5.169.699,92	
	Totale spesa		33.840.966,15
Fondo cassa presunto al 31/12/2017			5.336.586,04

L'ufficio ragioneria dell'ente ha predisposto anche il nuovo allegato di bilancio relativo al piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al DM 22 dicembre 2015; in seguito ad alcune verifiche in corso alla data odierna su alcuni indicatori e sul nuovo programma informatico di gestione di contabilità la versione definitiva potrà subire alcuni cambiamenti. Potranno essere ricalcolate anche le colonne della stampa di bilancio all'importo dei residui presunti dell'anno precedente (2016) e, conseguentemente, quelle delle previsioni iniziali di cassa 2017.

In quest'ultimo caso si invita l'ufficio ragioneria dell'ente a controllare la situazione dell'equilibrio generale di cassa 2017 ed apportare le eventuali necessarie variazioni.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

L'organo di revisione dà atto che:

- la Giunta ha adempiuto all'obbligo di predisposizione e aggiornamento del DUP 2017/2019, trasmesso poi al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione in sede di approvazione del bilancio 2017/2019;
- le previsioni di bilancio 2017/2019 sono coerenti con la programmazione finanziaria contenuta nel DUP.

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale delle opere pubbliche triennio 2017-2019 ed elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2017 è stato adottato con atto di Giunta n. 167 del 14/10/2016; la delibera, richiamata nel DUP; è stata adottata come gli scorsi anni, in attesa dei decreti attuativi del nuovo codice degli appalti. Lo schema di programma è stato pubblicato a partire dal giorno 18/10/2016.

Si dà che le previsioni di bilancio 2017/2019 sono coerenti con la programmazione finanziaria contenuta nel piano triennale lavori pubblici.

PIANO ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONI PATRIMONIO

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il Bilancio di Previsione 2017-2019 non prevede alienazioni patrimoniali. L'elenco dei beni è stato approvato con precedente deliberazione G.C. 201/2013.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale 2017-2019 è stata approvata con specifico atto di Giunta n. 198 del 01.12.2016.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede un controllo della spesa nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Sulla base delle risultanze predisposte dagli uffici personale e ragioneria del comune, si dà atto che, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di personale, i valori di spesa di personale 2016/2018 sono i seguenti:

VINCOLO art. 1 comma 557 L. 296/2007 (spesa assoluta)			
Descrizione	Importo 2017	Importo 2018	Importo 2019
Macroaggregato 01 - Redditi lavoro dipendente	3.454.850,99	3.282.408,34	3.282.408,34
Macroaggregato 02 - Imposte e tasse a carico dell'ente (Irap)	177.908,30	165.768,80	165.768,80
Macroaggregato 03 - Altre spese	24.450,00	24.450,00	24.450,00
Macroaggregato 09 - Rimborsi ad altri enti	45.632,62	45.632,62	45.632,62
Totale lordo spesa di personale	3.702.841,91	3.518.259,76	3.518.259,76
(-) Componenti escluse	304.874,58	304.874,58	304.874,58
(-) Previsione FPV spesa o accantonamento che confluirà in avanzo vincolato *	182.636,01	182.636,01	182.636,01
Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1 comma 557 Legge 296/2006)	3.215.331,32	3.030.749,17	3.030.749,17
Limite di spesa (MEDIA 2011/2013)	3.294.637,32	3.294.637,32	3.294.637,32
Differenza spesa-limite (se negativo vincolo rispettato)	- 79.306,00	- 263.888,15	- 263.888,15

VINCOLO art. 9 comma 28 D.L. 78/2010 (spesa tempo determinato)			
Descrizione	Importo 2017	Importo 2018	Importo 2019
Limite di spesa (rif. Spesa 2009)	435.084,35	435.084,35	435.084,35
Previsione	291.125,13	291.125,13	291.125,13
Differenza spesa-limite (se negativo vincolo rispettato)	- 143.959,22	- 143.959,22	- 143.959,22

Come indicato anche nella Nota Integrativa al bilancio, fra le voci da escludere è stata inserita la previsione delle spese di personale relative al trattamento accessorio e premiante che si prevede saranno esigibili l'anno successivo a quello di riferimento; dal punto di vista contabile tale importo darà seguito alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato in caso di sottoscrizione della contrattazione decentrata nell'anno di competenza oppure alla costituzione di uno specifico vincolo sull'avanzo di amministrazione in caso di sottoscrizione della contrattazione decentrata negli anni successivi a quello di competenza

Si dà atto che le previsioni di spesa di personale 2017/2019 rispettano i vigenti vincoli di finanza pubblica sulla spesa di personale.

PROGRAMMA ACQUISTI BENI E SERVIZI

Si dà atto che la nuova legge di bilancio per il 2017 ha rinviato di un anno, quindi dal 2018, l'obbligo per gli enti locali di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 nuovo codice degli appalti.

PAREGGIO DI BILANCIO

La nuova disciplina sui vincoli di finanza pubblica si basa sui vincoli introdotti dall' art. 9 della legge 243/2012 in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, il quale prevede che:

"I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali ..."

Ai fini dell'applicazione del comma 1, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali."

In sostanza la legge 164 del 12 agosto 2016 che ha apportato modifiche alla legge 243/2012, la legge in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, ha fatto proprio il principio del pareggio di bilancio così come introdotto dalla legge di stabilità per il 2016 determinando, in maniera definitiva, il superamento dei saldi di cassa e del saldo di competenza di parte corrente.

La novità riguarda l'inserimento nel saldo di competenza finale del fondo pluriennale vincolato formato da entrate finali a partire dal 2020. Per gli anni 2017-2019, sarà la nuova legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, a stabilirne l'inclusione nel saldo o meno. La nuova legge di bilancio dello Stato 2017 ha confermato la valenze del Fondo Pluriennale Vincolato anche per il triennio 2017-2019.

La previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della delle previsioni annuali e pluriennali, preso atto della determinazione dei saldi obiettivo per il triennio 2017-2019 la situazione risulta la seguente:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		2017	2018	2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	184.582,15	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	184.582,15	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5.470.898,00	5.470.898,00	5.470.898,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	200.832,76	200.832,76	200.832,76
D) Titolo 3 - Entrate extra tributarie	(+)	6.551.604,10	6.548.312,84	6.501.730,42
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	4.640.000,00	2.800.000,00	1.880.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	12.393.298,55	12.204.640,10	12.157.230,48
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	473.400,00	473.400,00	473.400,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	17.760,96	17.760,96	17.760,96
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	11.902.137,59	11.713.479,14	11.666.069,52
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.640.000,00	2.800.000,00	1.880.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	4.640.000,00	2.800.000,00	1.880.000,00

L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		505.779,42	506.564,46	507.391,66

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Integrazione ufficio ragioneria Comune San Gimignano in attesa prospetto finale approvato dal MEF				
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale) (solo per gli enti locali) (4)	+	250.000,00	250.000,00	
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. art. 1 della Legge n. 190/2014 (solo per gli enti locali) (5)	+	300.000,00		
EQUILIBRIO FINALE DOPO RESTITUZIONE QUOTE PATTO ORIZZONTALE GIÀ CEDUTO		1.055.779,42	756.564,46	507.391,66

L'integrazione inserita si riferisce agli effetti sul 2017 e seguenti dei patti di solidarietà degli anni precedenti, fatti salvi dalla nuova legge di bilancio 2017.

Si dà atto che in seguito alla definitiva approvazione dello schema ufficiale relativo alla certificazione del rispetto delle norme sul pareggio di bilancio da parte del MEF dovranno essere di nuovo certificati i saldi di finanza pubblica e, se necessario, adottate eventuali variazioni di bilancio 2017/2019.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA'
DELLE PREVISIONI ANNO 2017**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste in particolare per l'esercizio 2017, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le previsioni di entrate tributarie presentano il seguente andamento:

	Rendiconto 2015	Previsioni definitive 2016	Bilancio previsione 2017
I.C.I. / IMU recupero evasione	36.323,26	105.000,00	60.000,00
Imposta Municipale propria (IMU)	1.714.141,82	1.723.000,00	1.650.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni	32.487,99	30.000,00	30.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	-		
Imposta di soggiorno	608.475,47	585.000,00	610.000,00
Addizionale comunale I.R.P.E.F.	-	-	-
Altre imposte	-	-	-
IUC - quota taxa gestione rifiuti (TARI)	2.464.864,29	2.590.898,00	2.590.898,00
IUC - quota servizi indivisibili (TASI)	975.983,35	541.000,00	530.000,00
Recupero evasione taxa rifiuti	-	200,00	-
Altre tasse	-	-	-
Compartecipazione fondo solidarietà comunale	11.808,43	-	-
Altri tributi propri	-	-	-
Totale	5.844.084,61	5.575.098,00	5.470.898,00

L'attuale schema di tassazione locale prevista nel nuovo bilancio prevede, in base alla normativa vigente, la IUC, come segue:

IUC – QUOTA IMU

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2016, confermate per il 2017, e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 1.650.000,00. Il dato del bilancio iniziale 2017 è al netto della quota ordinaria di alimentazione del FSC 2017, ad oggi stimata in euro 300.000,00. Dopo le comunicazioni del Ministero dell'Interno Direzione Finanza Locale potranno essere semmai adeguate.

IUC – QUOTA TARI (gestione rifiuti, EX TARES)

Il gettito è stato inizialmente determinato sulla base del PEF 2016 sulla base del quale sono state determinate le previsioni finali del bilancio in corso. Nel corso del 2017, in seguito all'approvazione del nuovo Piano 2017, saranno effettuate le eventuali necessarie variazioni di bilancio.

IUC – QUOTA TASI (gestione servizi indivisibili)

Il gettito stanziato a bilancio 2017 è stato determinato sulle base delle aliquote 2016, confermate anche per il 2017.

Addizionale comunale Irpef.

Anche per l'anno finanziario 2017 l'Amministrazione ha confermato la non applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, ormai non applicata dal 2004 nel Comune di San Gimignano.

TOSAP (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

L'Amministrazione Comunale si è avvalsa della facoltà di cui all'articolo 63 del d.lgs. n. 446/97, sostituendo la TOSAP con il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – COSAP-, il cui gettito previsto è iscritto al titolo III di entrata.

Fondo di solidarietà comunale

La previsione per il 2017 ammonta ad euro -300.000,00 pertanto la previsione di entrata è pari a 0,00 ed è stato stanziato un apposito capitolo di spesa per lo stesso importo. In corso di esercizio sarà adeguato in base alle definitive spettanze comunicate dal Ministero.

Imposta di soggiorno

Il gettito stanziato per il bilancio 2017 ammonta ad euro 610.000,00, di cui 10.000,00 da recupero evasione anni precedenti, in linea con le previsioni degli scorsi esercizi.

In base all' art. 4 comma 1 D. Lgs. 23/2011 "Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali."

Il gettito presunto dovrà essere utilizzato dall'ente come previsto dalla legge e, in sede di rendiconto, si dovrà provvedere alla compilazione di apposito prospetto a certificazione di quanto sopra.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso dal 2017.

La previsione per l'esercizio 2017, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2016 ed agli accertamenti del 2015:

Accertamento 2015	Previsione definitiva 2016	Previsione 2017
354.936,66	407.000,00	400.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2015 euro 0,00
- anno 2016 euro 0,00
- anno 2017 euro 0,00
- anno 2018 euro 0,00
- anno 2019 euro 0,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2015	Previsione definitive 2016	Previsione 2017
I.C.I. / IMU	36.323,26	105.000,00	60.000,00
TASSA RIFIUTI (Tarsu)	0,00	200,00	0,00
Imposta di soggiorno	3.815,08	5.000,00	10.000,00
ALTRE	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

In relazione al gettito sui trasferimenti erariali sono previsti per il 2017 il contributo a rimborso rata mutuo della palestra comunale pari ad euro 16.567,76 ed altri contributi vari per euro 135.000,00, previsione predisposta sulla base dell'andamento degli ultimi esercizi.

Nel corso del 2017, a seguito delle nuove comunicazioni ufficiali del Ministero dell'Interno relative alle spettanze dell'esercizio, le previsioni sui trasferimenti correnti dallo Stato potranno subire alcune variazioni.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi previsti per funzioni delegate dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel. Non sono previsti stanziamenti sul bilancio di previsione.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali non sono inizialmente previsti; qualora nel corso del 2017 fossero assegnati all'Ente, saranno da destinare per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Non sono previsti stanziamenti sul bilancio di previsione.

Proventi dei servizi pubblici

Il quadro che segue indica le previsioni di entrate e di spesa relative ai servizi a domanda individuale:

Descrizione Servizi	Totale Entrate	Totale Spese	% di copertura
Asilo nido	79.265,00	235.185,11	33,70
Mense scolastiche	130.000,00	350.263,92	37,11
Corsi extrascolastici	0,00	7.400,00	0,00
Parcheggi	3.182.000,00	631.295,45	504,04
Musei, gallerie e mostre	420.000,00	48.650,00	863,31
Uso locali comunali	8.000,00	2.500,00	320,00
Lampade votive	32.000,00	23.000,00	139,13
Impianti sportivi	7.250,00	128.711,13	5,63
Bagni pubblici	150.000,00	143.500,00	104,53
Totali	4.008.515,00	1.570.505,61	255,24

L'organo esecutivo, con deliberazione n. 201 del 01.12.2016, allegata al bilancio, ha determinato le tariffe per i servizi a domanda individuale e non, per l'anno 2017.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in € 265.000,00 e dovranno essere destinati, al netto della quota accantonata a FCDE, pari ad euro 27.700,00, e come previsto con deliberazione GC 204 del 07.12.2016, per il 50% ad interventi di spesa di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Rendiconto 2015	Previsione definitiva 2016	Previsione 2017
332.523,71	265.000,00	265.000,00

Utilizzo plusvalenze

Nel corso del 2017 non sono previste operazioni di alienazione patrimonio.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 61 del 13.8.2001, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Con deliberazione Giunta Comunale n. 200 del 01.12.2016 sono state approvate le tariffe per il 2017, ed il gettito del canone per il 2017 è stato previsto in € 290.000,00.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono inizialmente previste somme per utili netti in società partecipate, in caso di distribuzione successiva all'approvazione dei bilanci consuntivi 2016, dovranno essere effettuate le opportune variazioni di bilancio.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macro aggregato è il seguente:

MA	Descrizione	Rendiconto 2015	Previsioni definitive 2016	Bilancio previsione 2017
101	Redditi da lavoro dipendente	3.116.558,35	3.306.708,80	3.454.850,99
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	164.026,45	207.033,77	206.308,30
103	Acquisto di beni e servizi	6.621.867,97	7.141.650,57	6.862.555,01
104	Trasferimenti correnti	608.459,93	818.597,22	665.760,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-
107	Interessi passivi	6.767,24	7.873,18	7.128,14
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	584.758,62	374.200,48	358.132,62
110	Altre spese correnti	227.953,06	1.647.439,24	838.563,49
Totale spese correnti		11.330.391,62	13.503.503,26	12.393.298,55

Spese di personale

La spesa per redditi da lavoro dipendente (aggregato 101) prevista per l'esercizio 2017 in € 3.454.850,99 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale (art.. 1 c. 557 L.F. 2007 s. m. i.)
- Della considerazione delle quote che "gireranno" a fondo pluriennale vincolato in quanto esigibili l'esercizio successivo; con successiva determinazione dirigenziale saranno effettuate le operazioni contabili ed informatiche per la ripartizione di tale quota in base al nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata

L'organo di revisione ha provveduto ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto dei vincoli di finanza pubblica a cui è soggetta la spesa di personale per gli enti locali, come meglio evidenziato nelle tabelle precedentemente riportate.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

In relazione alla spesa per incarichi di collaborazione autonoma si specifica che nel DUP è stata dedicata apposita sezione nella quale l'ente ha fissato il limite massimo di spesa e le modalità per la determinazione degli incarichi da includere nel suddetto limite quantificato per l'esercizio 2017 in massimo euro 172.742,55. Durante l'esercizio, nell'espletamento delle attività di controllo interno, l'ente dovrà effettuare un costante monitoraggio della spesa al fine del rispetto dei vincoli di legge.

Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia alla nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 202 del 01.12.2016;

Limiti di spesa acquisto beni e servizi

Per quanto riguarda alcune tipologie di spesa corrente la norma fissa limiti di spesa particolari; si specifica però che, in seguito alla sentenza Corte Costituzionale 139/2012, il rispetto della disposizione di legge deve essere interpretato nel senso che il totale delle varie tipologie di spese sostenute deve essere nel complesso inferiore al totale della somma dei singoli limiti di spesa. Ciò nel principio generale che l'Ente deve essere autonomo nel poter scegliere, in base alle proprie necessità, di ottimizzare la spesa nel rispetto del generale vincolo complessivo.

Le spese oggetto di particolari vincoli sono le seguenti

- spesa per studi ed incarichi di consulenze;
- spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza;
- spesa per attività di formazione del personale;
- spesa per sponsorizzazioni;
- pesa per missioni;

Nella tabella che segue si elencano gli importi dei limiti 2016 e le rispettive previsioni iniziali di spesa:

TIPOLOGIA SPESA	LIMITE SPESA 2017	PREVISIONE 2017
STUDI E CONSULENZE	21.573,56	0,00
RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA	21.413,20	1.900,00
SPONSORIZZAZIONI	0,00	0,00
MISSIONI	3.250,00	3.250,00
FORMAZIONE	11.210,00	11.210,00

Nel corso del 2017, anche nel rispetto delle norme attuative della nuova legge di stabilità, l'ente dovrà effettuare un costante monitoraggio dell'andamento delle spese correnti per beni e/o servizi soggetti a vincoli o che potranno esserlo nel corso dell'esercizio.

Fondo di riserva

La nuova disciplina contabile prevede l'obbligo del fondo di riserva anche in termini di previsioni di cassa; dato atto di questa novità, si evidenzia che il fondo di riserva è stato previsto nel rispetto dei limiti di legge previsti all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000, come dettagliato nella seguente tabella:

Descrizione	BP 2017 competenza	BP 2017 cassa	BP 2018 competenza	BP 2019 competenza
Fondo di riserva	117.902,53	117.902,53	114.611,27	68.028,85
Totale spesa corrente	12.208.716,40	12.208.716,40	12.204.640,10	12.157.230,48
Rapporto	0,95%	0,95%	0,94%	0,56%

Fondo crediti di dubbia esigibilità ed altri accantonamenti

Come dettagliato anche nella nota integrativa al bilancio, è stata stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione delle previsioni di entrata da assoggettare ad accantonamento. Per gli enti che hanno aderito alla sperimentazione contabile l'accantonamento deve essere almeno pari nel triennio 2017/2019 rispettivamente al 70%, 85% e 100% dell'importo determinato in base ai calcoli previsti nel principio contabile allegato 4/2 al Dlgs 118/2011. La tabella riepilogativa risulta la seguente:

Descrizione entrata assoggettata ad accantonamento FCDE	PREVISIONE E ANNUALE ENTRATA	Importo accantonamento minimo di legge Anno 2017 (70%)	Importo accantonamento minimo di legge Anno 2018 (85%)	Importo accantonamento minimo di legge Anno 2019 (100%)	FCDE accantonamento annuo 2017/2019
INTROITI ICI/IMU ANNI PRECEDENTI	60.000,00	23.507,95	28.545,36	33.582,78	33.600,00
IUC - QUOTA TARI (GESTIONE RIFIUTI)	2.590.898,00	179.684,06	218.187,79	256.691,52	361.000,00
CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE	290.000,00	19.681,41	23.898,86	28.116,30	31.500,00
CONCORSO DELLE FAMIGLIE NELLE SPESE PER LA REFEZIONE SCOLASTICA	130.000,00	6.744,09	8.189,26	9.634,42	9.700,00
CONCORSO DELLE FAMIGLIE NELLE SPESE PER TRASPORTI SCOLASTICI	40.000,00	1.850,21	2.246,68	2.643,16	2.700,00
PROVENTI QUOTE DI FREQUENZA E REFEZIONE ASILO NIDO	65.000,00	1.074,85	1.305,18	1.535,50	1.600,00
SORVEGLIANZA PRE POST SCUOLA	1.800,00	12,16	14,77	17,38	100,00
PROVENTI LAMPADE VOTIVE	32.000,00	3.648,51	4.430,34	5.212,16	5.500,00
PROVENTI CONTRAVVENZIONALI CIRCOLAZIONE STRADALE - NOTIFICATO	80.000,00	19.357,65	23.505,71	27.653,78	27.700,00
TOTALE	3.289.698,00	255.560,89	310.323,94	365.086,99	473.400,00

L'accantonamento annuale iniziale sul triennio 2017-2019, determinato sulla base delle metodologie di calcolo previste nel principio applicato allegato 4/2 al Dlgs. 118/2011, dovrà essere oggetto di rivalutazione in sede almeno di assestamento generale 2017-2019 oltre che di rendiconto 2017 finale.

Altri accantonamenti

Il bilancio 2017-2019 prevede i seguenti ulteriori accantonamenti di esercizio:

Descrizione	BP 2017	BP 2018	BP 2019
Accantonamento indennità fine mandato sindaco	2.760,96	2.760,96	2.760,96
Accantonamento fondo rinnovi contrattuali	15.000,00	15.000,00	15.000,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

Nella tabella che segue si riepiloga il piano degli investimenti per i prossimi tre esercizi come previsto nelle rispettive annualità di bilancio:

	Descrizione spesa	Bilancio 2017	Bilancio 2018	Bilancio 2019
1	Acquisti per sistema informativo comunale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2	Manutenzioni straordinarie immobili comunali (Immobile Via Folgore)	40.000,00		
3	Interventi di consolidamento Torrione Mangiapecore	500.000,00		
4	Manutenzione straordinaria Torre Ardinghelli	150.000,00		
5	Incarichi professionali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
6	Realizzazione nuova scuola media capoluogo*	400.000,00		
7	Realizzazione nuova scuola materna capoluogo*	200.000,00		
8	Realizzazione nuova palestra scuola capoluogo*	410.000,00		
9	Interventi straordinari scuola elementare capoluogo - progettazione	50.000,00		
10	Rifacimento campo di calcetto Ullignano	60.000,00		
11	Interventi attrezzature e impianti Biblioteca	20.000,00		
12	Interventi attrezzature e impianti Teatro dei Leggieri	20.000,00		
13	Interventi "Medioevo e Francigena" – rifacimento mura e camminata	990.000,00		
14	Interventi "Medioevo e Francigena" – restauro chiesa Santa Chiara e polo museale	810.000,00		
15	Rifacimento marciapiede Ullignano	80.000,00		
16	Rifacimento marciapiede strada Santa Lucia	200.000,00		
17	Rifacimento tratto marciapiede Badia a elmi – Ponte Boccaccio	50.000,00		
18	Acquisto attrezzature TVCC e accesso centro storico	60.000,00		
19	Progetto nuove scuole - interventi viabilità	300.000,00		
20	Abbattimento barriere architettoniche	30.000,00		
21	Interventi straordinari cimitero Ullignano e camminamento di collegamento - progettazione	40.000,00		
22	Interventi straordinari cimitero Castel San Gimignano	100.000,00		
23	Acquisto scuolabus	100.000,00		100.000,00
24	Ristrutturazione chiesa e cripta Badia a Elmi - progettazione		30.000,00	
25	Manutenzione straordinaria scuola elementare Ullignano		760.000,00	
26	Pavimentazione parcheggio Bagnaia residenti		300.000,00	
27	Realizzazione parcheggio loc. Santa Lucia		100.000,00	
28	Vialetto di collegamento parcheggio - centro storico Castel San Gimignano		80.000,00	
29	Asfaltature strade comunali			750.000,00
30	Realizzazione parcheggio loc. Fugnano – progettazione			50.000,00
31	Realizzazione parcheggio loc. Pancole			250.000,00
32	Nuova isola ecologica – progettazione			50.000,00
33	Rifacimento ammattonati centro storico		1.000.000,00	
34	Trasferimento ASL x manutenzioni straordinarie ex ospedale		500.000,00	650.000,00
	TOTALE SPESA	4.640.000,00	2.800.000,00	1.880.000,00

Descrizione entrata	Bilancio 2017	Bilancio 2018	Bilancio 2019
Proventi rilascio concessioni edilizie	400.000,00	410.000,00	380.000,00
Contributi pubblici (assegnati)*	1.010.000,00		
Contributi pubblici (previsione)	3.230.000,00	2.390.000,00	1.500.000,00
TOTALE ENTRATA	4.640.000,00	2.800.000,00	1.880.000,00

*Queste voci di entrate e spesa, di importo complessivo pari ad euro 1.010.000,00 si riferiscono a quota di contributi regionali già accertati ed imputati al 2017 e relative spese già impegnate ed imputate al 2017, per interventi di realizzazione del nuovo villaggio scolastico del capoluogo (scuola materna, scuola media, palestra).

In seguito al riaccertamento ordinario dei residui previsto nell'ambito delle operazioni propedeutiche al rendiconto 2016 potranno essere aggiornate ed integrate le previsioni del piano investimenti.

ORGANISMI PARTECIPATI

La situazione delle partecipazioni del Comune in altri organismi è la seguente:

	Denominazione	Attività ente partecipato	% di partecipazione
1	Intesa Spa	Gestione servizi pubblici locali con particolare riferimento al servizio gas e servizi di interesse pubblico	2,64
2	Siena Casa Spa	Gestione patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale	2,00
3	Siena Ambiente Spa	Gestione servizi del ciclo di raccolta e di smaltimento dei rifiuti	1,995
4	Train Spa	Gestione servizi di trasporto pubblico locale	1,70
5	Terme Antica Querciolaia Spa	Gestione impianti termali ed altre attività connesse	0,056
6	Microcredito di Solidarietà Spa	Concessione di credito sociale	0,362
7	Publiservizi Spa	Società holding di gestione servizi pubblici	0,124
8	Apea srl	Gestione dei servizi ambientali e dello sviluppo sostenibile della Provincia di Siena	0,30
9	Terre di Siena Lab Srl	Servizi di interesse generale per finalità istituzionali degli enti soci	0,30
10	Aquatempa S.C.S.D. a R.L.	Gestione impianti sportivi	9,09
11	Leader Siena S.C. a R.L.	Sostegno e promozione dello sviluppo dell'occupazione nelle zone previste dal Regolamento CEE 2081 Ob. 2	2,61
12	Consorzio Terrecablate	Realizzazione rete a banda larga e gestione servizi telematici	2,10
13	Consorzio Società della Salute	Funzioni di indirizzo, programmazione governo e gestione attività socioassistenziali e sociosanitarie territoriali	16,66
14	Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa	Gestione servizi sociali	12,00
15	Autorità idrica toscana	Gestione ciclo idrico integrato	0,96
16	Ato rifiuti toscanasud	Gestione ciclo rifiuti	0,69

Si dà atto che l'ente ha già effettuato l'accantonamento prudenziale, pari ad euro 1.500,00, in attuazione dell'obbligo di cui all'art. 1 commi 550 e seguenti della Legge 147/2013. Tale importo risulta vincolato nel risultato di amministrazione 2015 e riconfluirà col medesimo vincolo di destinazione nel risultato di amministrazione 2016.

INDEBITAMENTO

Il bilancio iniziale 2017/2019 non prevede il ricorso a nuovo debito; dalla tabella sottostante risulta rispettato il limite della capacità di indebitamento previsto dal vigente articolo 204 del Tuel.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		2017	2018	2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	5.844.084,61	5.609.898,00	5.470.898,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	474.589,84	430.440,32	200.832,76
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	7.385.168,44	7.684.532,23	6.551.604,10
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		13.703.842,89	13.724.870,55	12.223.334,86
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	1.370.384,29	1.372.487,06	1.222.333,49
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	(-)	7.128,14	6.343,10	5.515,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	5.980,51	5.321,86	4.627,84
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.369.236,66	1.371.465,82	1.221.445,43
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	100.362,32	85.743,86	70.340,36
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)			
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		100.362,32	85.743,86	70.340,36
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate e nella parte spesa una previsione per anticipazioni di cassa pari ad euro 2.000.000,00 nel rispetto del limite di legge.

Tale previsione, in base anche all'andamento degli ultimi esercizi, non dovrebbe essere effettivamente necessaria per l'ente che detiene un elevato fondo di cassa, per cui la previsione di entrate e uscite 2017 non dovrebbe comportare la necessità di utilizzo di tale anticipazione.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 7.128,14, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
residuo debito	139.897,44	127.402,10	114.235,74	100.362,32	85.743,86	70.743,86
nuovi prestiti	-	-	-	-	-	-
prestiti rimborsati	12.495,34	13.166,36	13.873,42	14.618,46	15.403,50	16.230,70
estinzioni anticipate	-	-	-	-	-	-
altre variazioni	-	-	-	-	-	-
totale fine anno	127.402,10	114.235,74	100.362,32	85.743,86	70.340,36	54.109,66

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici.

In relazione ai mutui contratti dall'ente, gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
oneri finanziari*	7.251,26	6.580,24	5.873,18	5.128,14	4.343,10	3.515,90
quota capitale	12.495,34	13.166,36	13.873,42	14.618,46	15.403,50	16.230,70
totale fine anno	19.746,60	19.746,60	19.746,60	19.746,60	19.746,60	19.746,60

Alla data odierna non sono previste a carico del Comune di San Gimignano per il triennio 2017/2019 garanzie fideiussorie ex art. 207 TUEL.

L'ente rispetta tutti i vincoli in tema di indebitamento previsti dal D. Lgs . 267/2000.

Strumenti finanziari anche derivati

L'ente non ha in corso contratti relativi ad altri strumenti finanziari, anche di natura derivata.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA'
DEL BILANCIO PLURIENNALE 2017-2019**

Il nuovo bilancio degli enti locali, predisposto in base alle nuove regole contabili previste dalla cosiddetta Armonizzazione Contabile (DLGS 118/2011) non prevede la distinzione fra annuale e pluriennale: il nuovo bilancio ha durata almeno triennale.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio hanno carattere autorizzatorio nel triennio e costituiscono limite agli impegni di spesa.

Visto anche il DUP 2017-2019 aggiornato con deliberazione Giunta Comunale n. 202 del 01.12.2016, visti gli schemi ed allegati al bilancio di previsione 2017/2019 si attesta che le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel nuovo bilancio tengono conto:

- dell'osservanza dei principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 in materia di bilancio armonizzato;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche fissate nel richiamato DUP;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto dei vincoli di pareggio di bilancio vigente alla data odierna.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 e dell'andamento del 2016;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e verifica equilibri effettuata ex art. 193 Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal D.L. 78/2010 e dalle successive norme, nonché delle altre manovre finanziarie e leggi di stabilità approvate;
- dei vincoli disposti per il rispetto del pareggio di bilancio e delle norme relative ai vari vincoli assunzionali e di spesa di personale;
- dei contratti di mutuo vigenti e delle garanzie fideiussorie ex art 207 TUEL rilasciate;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con gli atti di programmazione, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per gli anni 2017 e seguenti saranno possibili a condizione che siano concretamente reperiti tutti i finanziamenti previsti in bilancio e, oltre a ciò, alle dinamiche dei flussi validi ai fini dei saldi utili e del rispetto del pareggio di bilancio degli anni 2017 e seguenti.

A tal proposito l'ente dovrà essere in grado di programmare, in assoluta prudenza, l'avvio di nuovi lavori pubblici e altri investimenti finanziati al titolo 2 solo nei limiti delle disponibilità determinate dalle previsioni di rispetto del pareggio di bilancio oltre che dai flussi di cassa a garanzia del rispetto di pagamento delle fatture entro i termini di legge.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019 gli obiettivi di finanza pubblica, rinviando a successive analisi ed eventuali variazioni di bilancio in conseguenza delle eventuali novità derivanti dalla nuova legge di stabilità.

d) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata e nel rispetto di quanto previsto nei principi contabili.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'organo di revisione suggerisce di continuare ad adottare ogni eventuale misura di coordinamento e indirizzo utile a poter contribuire alla corretta gestione delle attività da parte degli organismi partecipati.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte e più in generale per la corretta gestione finanziaria dell'ente, ritiene necessario continuare lo sviluppo del sistema informativo – contabile, per la rilevazione di tutti i fatti di gestione ed il generale supporto alle attività di controllo interno di gestione utile anche a supportare l'attività generale dell'ente, oltre che al monitoraggio del rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli equilibri generali di bilancio e di sana gestione finanziaria.

g) Riguardo alle attività di recupero evasione tributaria

L'organo di revisione, al fine di perseguire gli obiettivi di equità fiscale, suggerisce all'ente di continuare ad intensificare le iniziative volte al controllo della correttezza contributiva ed al recupero di ogni eventuale evasione emergente, anche con riferimento ai tributi recentemente istituiti/gestiti dall'ente (imposta di soggiorno, TARI, IMU).

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente
- ❑ dell'adesione dell'ente alla cosiddetta armonizzazione contabile di cui al D. Lgs. 118/2011;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dalla nuova disciplina prevista per gli enti in sperimentazione contabile e quelli previsti dall'articolo 162 del Tuel;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di documento unico di programmazione e di bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati.

San Gimignano, 14.12.2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Carla Camarri

